

TASER: PAGANO (FI), “NO A PROCESSI SOMMARI, LUNGA SPERIMENTAZIONE CONDIVISA”

4 Giugno 2025



ROMA – “La morte del giovane di San Giovanni Teatino a Pescara è una tragedia che impone rispetto, dolore e prudenza. Occorre attendere l’esito dell’autopsia per accertare se vi sia un nesso tra il decesso e l’uso del taser da parte della Polizia. Evitiamo processi sommari, specie contro le Forze dell’Ordine, che operano ogni giorno con professionalità e responsabilità”.

Lo ha dichiarato il deputato Nazario Pagano, coordinatore Forza Italia Abruzzo e presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, e segretario regionale Fi Abruzzo, intervenendo a Rainews.

“Il taser – ha ricordato Pagano – è frutto di una lunga sperimentazione avviata nel 2014, condivisa da governi di ogni colore politico, nel corso della quale sono stati accuratamente valutati a più riprese anche i rischi per la salute delle persone su cui viene utilizzato. E va ricordato che il taser è stato adottato per limitare l’uso delle armi da fuoco in situazioni in cui è in pericolo l’incolumità di persone. Se emergeranno rischi specifici, si valuteranno eventuali correttivi. Ma oggi serve cautela e rispetto per le istituzioni, le famiglie e la verità dei fatti”.